



**Istituto
Comprensivo 2**
Alghero

Scuola Secondaria
di 1° grado

**Grazia
Deledda**

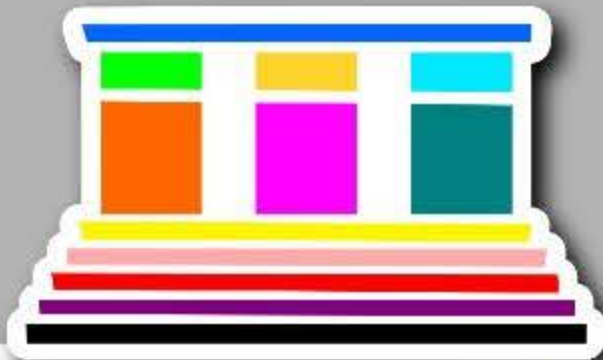
via Tarragona | Alghero



Scuola Secondaria
di 1° grado

**Maria
Carta**

via Malta | Alghero



M. Immacolata
Scuola Primaria
Alghero



La Pedrera
Scuola dell'Infanzia e Primaria
Alghero



Il Carmine
Scuola dell'Infanzia
Alghero

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **122/09/202** del **27/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 57** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 63** Aspetti generali
- 64** Modello organizzativo

- 66** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 68** Reti e Convenzioni attivate
- 70** Piano di formazione del personale docente
- 72** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

Alghero è una città a vocazione turistica e la maggior parte delle attività economiche sono orientate verso questo ambito: infatti nel territorio è presente un elevato numero di attività alberghiere e di ristorazione. Sviluppato anche il settore agroalimentare legato alla produzione vinicola e olearia. Oltre alle note bellezze naturali la città offre diverse opportunità culturali: circuito museale, teatro, cinema, CEAS, cineteca Società Umanitaria. Notevole anche l'offerta delle attività sportive. La Scuola coltiva, con diverse modalità formali e informali, la collaborazione con tutti i soggetti che offrono opportunità per la crescita culturale e civile delle nuove generazioni.

La città ha un agro molto esteso e popolato, e numerosi sono gli alunni provenienti da questo che utilizzano il servizio di trasporto scolastico fornito dal comune. Il comune fornisce inoltre il servizio mensa per gli alunni del tempo pieno della scuola dell'infanzia e primaria.

La scuola ha relazioni consolidate di collaborazione con le Istituzioni territoriali (ENTE LOCALE, ASL, CTR) e con gli altri soggetti del territorio che svolgono attività di promozione civile, culturale ed educativa: le altre Istituzioni Scolastiche, sistema bibliotecario urbano, Cineteca Società Umanitaria, società sportive, parrocchia, associazioni terzo settore. La scuola trova un suo punto di forza nella stabilità dell'organico del personale docente, degli uffici amministrativi e della dirigenza. Le risorse finanziarie che l'Istituto è riuscito a reperire in questi anni hanno consentito di dotare tutti i plessi di risorse tecnologiche di ultima generazione: tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado sono dotate di pc e monitor touch screen e in ciascun plesso è stato allestito almeno un ambiente didattico innovativo per l'utilizzo comune da parte di tutte le classi: l'aula 3.0 della scuola di Maria Immacolata, l'atelier creativo del polo scolastico della Pedrera, l'aula natura della scuola "Maria Carta", l'aula a cielo aperto della scuola Maria Immacolata. Sono inoltre disponibili per tutti i plessi di scuola primaria e infanzia dei laboratori di informatica, fissi e/o mobili a seconda della disponibilità degli spazi.

Nonostante il calo demografico il numero complessivo degli alunni dell'istituto è rimasto nel triennio sostanzialmente stabile.

Vincoli

La popolazione scolastica è eterogenea per provenienza socio-economico e culturale. L'eterogeneità sociale rappresenta un fattore di crescita globale ma reca in sé anche elementi di complessità. Questo



fattore reca in sé con un'incidenza significativa di ESCS medio basso. Nell'Istituto è presente un numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali; ed è significativo il numero di alunni stranieri, che registra un valore maggiore rispetto al dato regionale e provinciale.

Gli effetti della crisi economica si riflettono sulle famiglie e dunque sugli alunni che necessitano di un supporto non solo sul piano cognitivo ma anche di accoglienza, ascolto, incoraggiamento a costruire il proprio percorso di crescita. Per questa finalità l'istituto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si avvale del supporto di uno psicologo.

Una criticità significativa è rappresentata dal numero elevato di docenti precari senza specializzazione su sostegno e dal turnover elevato degli stessi, per cui diventa difficile garantire la continuità didattica agli alunni che usufruiscono del sostegno. Le strutture scolastiche non sono del tutto adeguate alle esigenze di una scuola moderna, sono carenti gli spazi per lo svolgimento di attività collettive e in tutti gli edifici si registrano esigenze di interventi di manutenzione straordinaria.

Le risorse naturali, storiche e culturali che costituiscono risorse fondamentali per la costruzione dell'offerta formativa degli alunni, anche grazie alle collaborazioni attive con tutti i soggetti istituzionali e del privato sociale che svolgono attività di promozione culturale e sociale negli ambiti più disparati: la Fondazione Alghero per la partecipazione a Monumenti Aperti e ad altre iniziative di valorizzazione della città e del territorio, L'Ente Parco per le attività di tutela del patrimonio naturalistico e ambientale, le ONLUS che operano nell'ambito della tutela delle diverse abilità, la società Umanitaria, il sistema bibliotecario urbano, la rete museale ecc.

Grazie anche a queste collaborazioni la scuola svolge un ruolo attivo nella vita culturale delle città, partecipando ad eventi promossi da tutti gli enti e le istituzioni sopra citate ma anche facendosi promotrice in prima persona di eventi quali concerti, mostre, iniziative di promozione e sensibilizzazione su temi quali l'ambiente, le diverse abilità, il contrasto a ogni forma di discriminazione e l'educazione alle pari opportunità.

Il mandato sociale al quale la scuola è consapevole di dover rispondere è quello di formare cittadini competenti, cioè dotati di tutti gli strumenti per affrontare le complessità e le incertezze del futuro, nella consapevolezza che sempre di più la dimensione locale sarà intrecciata con la dimensione globale, che sempre di più dovremmo essere capaci di agire localmente e pensare globalmente, secondo lo spirito di Agenda 2030.

I plessi e le risorse strutturali

L' Istituto Comprensivo n. 2 è costituito da due poli scolastici:

La Pietraia, che si colloca sul popoloso quartiere "La Pietraia" e include una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado ; le tre scuola sono fisicamente contigue,



costituendo un istituto comprensivo naturale, che favorisce lo sviluppo di percorso formativo continuo per gli alunni dai 3 ai 6 anni del quartiere e dell'agro e dall'agro che si estende in direzione dell'aeroporto e sulla cosiddetta strada dei due mari, in direzione di Porto Torres e di Sassari.

Alghero – Centro: che si trova nel centro ottocentesco della città, cuore commerciale e dei servizi , a ridosso dello storico lungomare cittadino. Esso comprende due scuole: la primaria “Maria Immacolata” e la Media di Via Tarragona; le due trutture scolastiche sono separate tra di loro da un’area che comprende dei giardini pubblici e la chiesa della Mercede. Le due scuole accolgono 11 classi di scuola primaria e 11 classi di scuola media, per un totale di n 505 alunni.

Decentrata rispetto agli altri punti di erogazione del servizio è la scuola dell'infanzia del Carmine, posta alla periferia della città, sulle direttrici Alghero-Olmedo.

Nelle sezioni successive sono descritte le nostre scuole, le strutture e le modalità con cui in esse vengono declinati i principi guida cui si ispira il nostro Istituto.

Le scuole dell'Infanzia

L'Istituto ha due punti di erogazione del servizio per la scuola dell'infanzia

IL CARMINE

Il plesso è situato alla periferia della città nel quartiere “Il Carmine”, circondato da un ampio giardino. È costituito da due sezioni, che accolgono alunni di età eterogenea e che funzionano ad orario completo, dalla ore 8,00 alle ore 16,00, con servizio mensa.

La scuola è dotata di ampi spazi per le attività di sezione, di una sala giochi, di un ambiente per le attività psicomotorie, di un giardino interno e di ampi spazi verdi in parte attrezzati.

LA PEDRERA

La scuola, sita nel quartiere La Pietraia, si trova nel medesimo complesso scolastico della scuola primaria, con cui condivide ampi spazi esterni attrezzati e ospita attualmente quattro sezioni eterogenee per età.

Entrambe le scuole condividono un'offerta formativa che valorizza gli spazi aperti come risorse fondamentali per il benessere del bambino e per sostenere il suo bisogno di esplorazione e conoscenza; particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo delle capacità prosociali, portando il bambino, tramite il gioco e la gestione della routine quotidiana, a maturare le prime basilari competenze del vivere insieme.

La scuola primaria Maria Immacolata



Il plesso di scuola Primaria "Maria Immacolata" fa parte del polo Alghero-Centro dell'Istituto comprensivo Alghero 2.

Attualmente l'istituto comprende una popolazione scolastica pari a 232 alunni distribuiti in 10 a tempo pieno.

Le classi a tempo pieno funzionano con un orario di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

E' prevista anche un'offerta formativa per classi a tempo normale dal lunedì al venerdì con due rientri settimanali, in caso di raggiungimento del numero minimo di iscrizioni e compatibilmente con la disponibilità delle risorse in organico.

Tutte le classi son dotate di Lim e collegamento wifi.

Nel plesso sono presenti:

- Tre aule mensa
- Un' aula musica
- Un'aula di animazione alla lettura
- Un'aula video
- Due aule Bes
- Una biblioteca
- Un'aula informatica 3.0
- Un campetto per l'attività motoria, un piazzale per le attività ricreative e gli eventi dell'istituto antistante lo stabile.

La scuola primaria La Pedrera

Il plesso si trova nel quartiere della Pietraia, all'interno di un complesso scolastico immerso nel verde in cui si trovano anche la scuola dell'infanzia e, in corso di ultimazione, il micronido comunale.

La peculiarità logistica della scuola favorisce gli incontri e gli scambi tra alunni e docenti dei diversi segmenti scolastici, favorendo la possibilità di creare un percorso continuo che si sviluppa dal segmento 0-6, per poi proseguire nella scuola primaria e, quindi, nella scuola secondaria di primo grado che si trova nell'antistante Via Malta.



In allegato la descrizione della scuola, corredata da foto degli ambienti in cui si svolgono le attività scolastiche.

La scuola secondaria di 1° grado "Grazia Deledda"

Il plesso della scuola "**Grazia Deledda**", ubicato in via Tarragona, consta di tre corsi completi (A, B e C) e di un nuovo corso D di cui si sono formate la classe prima e seconda, per un totale di **11** classi e **228** alunni .

Ogni corso ha una sua caratterizzazione:

- **il corso A e il corso D** ad **indirizzo linguistico con potenziamento della Lingua Inglese** (31 ore settimanali)

I corsi hanno la specificità di imparare a conversare in lingua inglese e si ha la possibilità di prepararsi per sostenere l'esame per ottenere la certificazione KET (livello A2).

- **il corso B** con percorso musicale ai sensi del D.I. 176/2022 , con complessive 99 ore annue di studio di uno strumento musicale a scelta tra:

CLARINETTO, CHITARRA, PIANOFORTE, PERCUSSIONI.

Il corso potenzia la conoscenza di uno strumento particolare e l'uso del linguaggio musicale.

- **il corso C a tempo normale** (30 ore settimanali)

Il corso prevede un tempo scuola di 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani.

La scuola presenta un adeguamento all'uso delle TIC nei percorsi di insegnamento/apprendimento, in quanto tutte le classi sono dotate di Lim touch di ultima generazione con connessione in fibra.

La didattica viene supportata dall'utilizzo di strumenti digitali e di condivisione, attraverso le applicazioni della piattaforma Google Workspace for Education.

La scuola è attualmente accreditata per la realizzazione di un intervento straordinario di edifici scolastici all'interno della linea d'intervento regionale ISCOL@-asse 1- sempre per il nuovo millennio. Questo implica attualmente una limitazione nell'uso di alcuni spazi di uso collettivo, occupati temporaneamente dal cantiere.



La scuola dispone attualmente di:

- palestra
- biblioteca
- aula musica
- laboratorio scienze
- laboratorio informatico

PLESSO scuola secondaria di I grado "Grazia Deledda" via Tarragona 16, Alghero

11 aule



Aula studio Eleonora
utilizzata per attività organizzate in piccoli gruppi



Aula di musica
utilizzata anche per le lezioni di percussioni



Aula pianoforte (ex biblioteca)
utilizzata anche per le attività alternative all'IRC



Aula di clarinetto / laboratorio di Arte



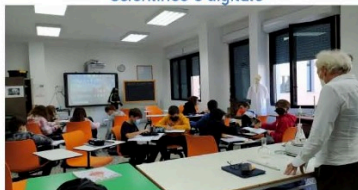
Aula di Chitarra



Laboratorio digitale con connessione in fibra
utilizzato anche per le prove Invalsi



Laboratorio multifunzionale
scientifico e digitale



Palestra



Plesso scuola secondaria "Maria Carta"



Il plesso "Maria Carta" si trova nel periferico quartiere della Pietraia ad Alghero. Presenta un ampio parcheggio con due ingressi: quello principale da via Malta e l'altro da via Don Minzoni. E' frequentato da circa 185 studenti divisi in 10 classi: i corsi completi F, G e H e I. Lavorano 41 insegnanti fra quelli delle discipline e quelli di sostegno e quest'anno 5 collaboratori scolastici. In un'ala del plesso, sono presenti sia la presidenza che la segreteria di tutto il comprensivo 2. Gli uffici e il personale sono stati trasferiti in via provvisoria per permettere i lavori di adeguamento e ampliamento degli spazi della scuola "Grazia Deledda" di via Tarragona.

La scuola ha vasti spazi all'aperto, oltre al citato parcheggio, campi da basket e pista di atletica. L'interno ha un cortile con un bel giardino utilizzato per le ricreazioni.

E' in corso di allestimento un'aula natura, realizzata dal WWF in un'area incolta della scuola. Sempre collegati alla scuola ci sono una palestra polivalente coperta e un ampio auditorium con palcoscenico, attualmente in attesa di lavori di adeguamento e messa in sicurezza. La scuola possiede un'aula per il disegno e l'arte, un'aula musica, un laboratorio di scienze, un laboratorio di informatica con tante postazioni e di un recente "atelier creativo". In entrambi c'è un collegamento internet veloce con la fibra. Oltre alle aule per le lezioni, dispone anche di altri spazi utilizzati dagli insegnanti per attività alternative, per attività di piccolo gruppo e per classi aperte, nonché un'aula allestita per lavori di gruppo in modalità cooperativa.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
	AULE A CIELO APERTO	2
	AULE 3.0	2
	LABORATORI INFORMATICI MOBILI	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	8



KIT LIM E PC AULE

44



Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission e Vision del nostro Istituto: principi, valori, indirizzi consolidati

La nostra **vision** di scuola è dentro l'esperienza professionale degli operatori della scuola, del dirigente, dello staff, dei vari leader. Essa ha le sue motivazioni di partenza nella lettura psico-socio-pedagogica: la nuova complessità sociale, la pressante richiesta di formazione, l'esplicitazione dei bisogni di bambini e ragazzi, le domande implicite di tali bisogni, l'analisi dinamica della microsocietà del territorio, la dimensione relazionale e l'approccio flessibile alla gestione efficace ed all'organizzazione puntuale dell'istituzione scolastica.

La nostra Vision

I diritti minimi di bambini e ragazzi

Le bambine ed i bambini, i ragazze e le ragazze che vengono a **scuola** chiedono implicitamente/esplicitamente di trovare un clima sereno, adulti capaci di ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineari e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola, perché si educa anzitutto con l'esempio.

Una scuola per tutti e per ciascuno

La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e quelli individuali. Ha un'organizzazione rigorosa proprio per rassicurare ed allo stesso tempo è flessibile sotto il profilo didattico perché consapevole che l'apprendimento è frutto di un **processo** e non di un percorso lineare [lezione - ascolto - ripetizione]. Tale flessibilità prevede il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo dei soggetti che vengono a scuola per crescere ed imparare: **ecco perché la scuola deve praticare l'accoglienza, primo passo verso l'inclusione.**

Una scuola sveglia ed attenta al futuro

Nessuno, oggi più che mai, sa cosa avverrà tra dieci anni, ma la consapevolezza forte è che ogni bambino o ragazzo che sappia **SCOPRIRSI** prima ancora di conoscersi e **REALIZZARSI** mentre impara, probabilmente sarà capace di fare le scelte che valorizzano le proprie potenzialità e attitudini, diventerà un giovane più consapevole di sé e quindi un adulto più coraggioso verso i percorsi della vita, scalini e salite che lo aspettano. **Ecco perché la scuola deve orientare.**

Una comunità per la comunità

In questo tempo sempre più complesso e multiforme la domanda di formazione che investe la scuola



riguarda anche in "saper stare al mondo". Il nostro Istituto, con le scelte che lo hanno caratterizzato da anni, si riconosce come comunità educante non solo al suo interno ma anche rispetto al contesto socio-territoriale di riferimento, promuovendo i valori dell'inclusione, dell'accoglienza, della cittadinanza attiva e responsabile

Una scuola per la cittadinanza globale

La nostra scuola vuole essere promotrice di cambiamento diffondendo saperi e abilità e valori tra i cittadini, per consentire loro di contribuire ad un mondo più inclusivo, più equo, pacifico e solidale.

Educare alla cittadinanza globale significa come efficacemente espresso da Edgar Morin, educare a "esserci", sul pianeta. Cioè "Imparare a inscrivere in noi:

- la coscienza antropologica; che riconosce la nostra unità nella nostra diversità
- la coscienza ecologica, ossia la coscienza di abitare una sfera vivente (biosfera)
- la coscienza civica terrestre, ossia la coscienza della responsabilità (verso il Pianeta) e della solidarietà con i figli della terra.
- la coscienza dialogica, che nasce dall'esercizio complesso del pensiero e che permette al contempo di criticarci tra noi, di autocriticarci e di comprenderci gli uni con gli altri.

(da **Edgar Morin**, I sette saperi necessari per l'educazione del futuro, Raffaello Cortina editore).

Una scuola per le pari opportunità

Già dal 2016 il nostro Istituto ha aderito al progetto "GeneriAMOparietà", nato su iniziativa del Comune di Sassari e dall'Ufficio scolastico territoriale, un percorso pluriennale di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole. Il percorso coinvolge 36 scuole del territorio sassarese e 6 nidi comunali.

Esso ha preso avvio con un percorso formativo sulla pedagogia di genere, al quale hanno partecipato un gruppo di docenti del nostro Istituto, che oggi costituiscono il gruppo di lavoro finalizzato a disseminare, con specifiche azioni progettuali, la cultura del rispetto delle differenze e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e si sviluppa annualmente con una serie di iniziative sui temi del contrasto all'omofobia, agli stereotipi, della prevenzione della violenza di genere e di ogni forma



discriminazione.

Anche lo spazio insegna

L'ambiente scolastico è un elemento determinante per creare il clima, favorire le relazioni, sostenere lo star bene a scuola, stimolare la curiosità e la motivazione e, quindi, per favorire il successo formativo. Per questo motivo la scuola si impegna costantemente a far sì che gli ambienti scolastici siano luoghi curati, accoglienti, stimolanti, esteticamente gradevoli. Che siano autentici ambienti educativi di apprendimento, secondo lo spirito delle Indicazioni Nazionali: "La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. (...) L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. (...)".

"L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità".

La progettazione e la cura degli ambienti educativi coinvolge quindi l'intera comunità scolastica: gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale collaboratore scolastico e amministrativo. Ciascuno, con i contributi propri del ruolo che riveste, è co-protagonista della costruzione di una scuola in cui i bambini e i ragazzi possano sentirsi a proprio agio, più motivati a apprendere ma anche a rispettare gli altri, l'ambiente e soprattutto sé stessi, a relazionarsi positivamente, a vivere in una palestra di cittadinanza attiva e consapevole.

L'esempio è l'insegnante migliore

L'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza, cioè l'"imparare a essere, imparare a vivere", passano soprattutto attraverso l'esempio. Perciò nella scuola tutti i comportamenti degli adulti devono costituire un esempio per gli alunni, improntandosi alla gentilezza, alla collaborazione, alla disponibilità, alla tolleranza.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base dei dati scaturiti dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dell'analisi degli esiti delle prove nazionali l'Istituto ha individuato priorità, obiettivi e aree di processo sui quali concentrare il lavoro del prossimo triennio per migliorare le criticità e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

- **Priorità:** Diminuzione della varianza tra plessi e classi nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione a quelle di Matematica;
- **Traguardi:** Riduzione della distanza dai dati medi nazionali in relazione alla variabilità tra le classi che dentro le classi. Dall'analisi degli esiti del monitoraggio sulle Prove e Rilevazioni nazionali 2021 si evince la necessità di potenziare le pratiche didattiche e valutative mediante somministrazione di prove standardizzate, preferibilmente su classi parallele, con l'obiettivo di:
- **Obiettivo** (Inclusione e Differenziazione): Promuovere, all'interno dell'IC, iniziative finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle eccellenze, concorsi interni, premiazioni e l'istituzione di un Albo del Merito dell'Istituto. Incentivare la partecipazione a concorsi e gare per favorire un confronto tra esperienze formative, in particolare, per Matematica, Scienze e Tecnologia.

Competenze Chiave Europee

- **Priorità:** Le competenze di cittadinanza digitale, per la pervasività che il digitale ha nel mondo di oggi, è ritenuta fondamentale, come si evince già dalle raccomandazioni europee del 2006. Perciò, anche sulla base delle riflessioni scaturite dall'esame del RAV, l'offerta formativa dell'Istituto includerà un percorso verticale di base per la cittadinanza digitale;
- **Traguardi:** Sviluppare la capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per l'informazione, lo studio, il tempo libero, la comunicazione.
- **Obiettivo 1** (Curricolo, progettazione e valutazione): Portare a sistema la progettazione relativa all'insegnamento dell'Educazione civica esplicitata all'interno dei suoi tre ambiti principali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza Digitale), attuandola pienamente anche sotto l'aspetto della valutazione;
- **Obiettivo 2:** Promuovere l'utilizzo flessibile degli spazi in modo da attivare diverse forme



di innovazione metodologica e didattica: BYOD, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Peer Education, ecc. Valorizzare e diffondere le esperienze di didattica all'aperto implementate in seguito alla pandemia;

- **Obiettivo 3:**(Continuità e Orientamento): Portare a sistema e rendere operativo un Curricolo di Educazione alla Cittadinanza Digitale che definisca gli obiettivi prioritari e le competenze degli allievi per segmento/grado scolastico;
- **Obiettivo 4:** favorire, anche utilizzando adeguatamente la progettazione dipartimentale, una fattiva integrazione delle unità disciplinari orientate alla formazione sullo sviluppo sostenibile;
- **Obiettivo 5:** (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane): Promuovere la formazione in tutte le sue forme: collegiale, individuale, di rete, di gruppi di docenti, per la piena attuazione del Piano di Formazione nazionale e dell'Istituto. Progettare, secondo le nuove iniziative sulla formazione dei docenti, l'ambiente Repository per i report delle esperienze significative;
- **Obiettivo 6:** (Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie): Coinvolgere, nei percorsi attuati dall'Istituto per la promozione della cittadinanza digitale, tutti gli altri soggetti istituzionali (Polizia Postale e delle Telecomunicazioni, ecc.) e le famiglie degli alunni per dar loro informazione e supporto per l'utilizzo corretto della Rete e dei Social da parte dei loro figli.

Risultati a Distanza

- **Priorità 1:** Monitoraggio dell'evoluzione degli esiti di apprendimento del percorso scolastico dell'alunno nei diversi gradi scolastici dell'Istituto;
- **Traguardi:** Realizzazione di un percorso formativo continuo per ciascun alunno.
- **Obiettivo** (Inclusione e Differenziazione): Valorizzare attraverso il contributo degli alunni con difficoltà, tutte le risorse umane per evidenziare le potenzialità dell'inclusione, costruendo metodologie di studio a misura di ciascuno.
- **Priorità 2:** Monitoraggio dell'evoluzione degli esiti di apprendimento del percorso scolastico dell'alunno nel biennio della scuola secondaria di 2° grado.
- **Traguardi:** Acquisizione di dati completi e sistematici (feedback) sugli esiti scolastici degli



alunni licenziati dall'Istituto Comprensivo.

- **Priorità 3:** attivazione di percorsi formativi finalizzati a creare consapevolezza nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle proprie attitudini.
- **Traguardi:** Riduzione degli abbandoni, dei cambiamenti di scuola e dell'insuccesso scolastico nel primo biennio della scuola secondaria di 2° grado.

UNA SCUOLA PER IL SUCCESSO FORMATIVO, UNA SCUOLA PER COSTRUIRE IL IL FUTURO

Il futuro della nostra società dipende dalla formazione delle nuove generazioni: far acquisire a tutti le competenze necessarie per essere cittadini attivi, consapevoli e dotati degli strumenti per affrontare le sfide del futuro è l'obiettivo fondamentale della scuola di oggi. E' quindi essenziale adoperarsi per prevenire l'insuccesso scolastico, il rischio di abbandono e dispersione, l'uscita dal sistema scolastico con un bagaglio di competenze non adeguato. Uno dei principali obiettivi di miglioramento per il prossimo triennio è quello di diminuire la percentuale di alunni che si collocano nella fasce più basse nelle rilevazioni nazionali: questo impone una particolare attenzione per gli alunni che, per i più svariati e complessi motivi, si trovano in situazioni di difficoltà nel percorso scolastico: ci riferiamo agli alunni con bisogni educativi speciali certificati (per cui vengono approntati percorsi personalizzati, secondo la normativa vigente), ma anche a quegli alunni che manifestano demotivazione, disinteresse o che risentono di situazioni di deprivazione socioculturale.

Con questa consapevolezza il Collegio dei docenti ha elaborato delle LINEE GUIDA che costituiscono il frutto di una riflessione condivisa e uno strumento comune per prevenire insuccesso, abbandoni e rischi di dispersione nei successivi gradi scolastici.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi e garantire a tutti gli studenti di ciascuna classe il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Priorità

Promuovere la somministrazione delle prove per classi parallele e la relativa condivisione dei risultati, estendere le prove anche alla lingua inglese.

Traguardo

Creare un sistema strutturato per l'analisi dei risultati delle prove per classi parallele e condividerne in maniera dipartimentale/collegiale i risultati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare i docenti della scuola primaria riguardo alle prove Invalsi come strumento di riflessione sui livelli di competenza dei propri alunni e sull'efficacia del proprio insegnamento.

Traguardo



Aumentare il numero delle classi della scuola primaria che partecipa alle prove Invalsi.

Priorità

Uniformare la variabilità tra e dentro le classi della scuola primaria per tutte le tre discipline in relazione ai valori nazionali.

Traguardo

Riduzione della distanza dai medi nazionali in relazione alla variabilità tra e dentro le classi.

Priorità

Allineamento degli esiti di italiano di matematica della scuola secondaria alle medie regionali e geografiche di riferimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate si collocano nelle categorie più alte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Strutturare un efficace sistema di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Realizzare degli strumenti oggettivi di valutazione delle competenze di cittadinanza quali per esempio schede di processo, test a chiusura del percorso, valutazione delle competenze in itinere.

Priorità

Rendere centrali gli obiettivi dell'Agenda 2030 in tutte le azioni intraprese dalla scuola.

Traguardo



Incrementare, in tutti gli ordini di scuola e in tutte le classi, le attività legate agli obiettivi dell'Agenda 2030.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dell'evoluzione degli esiti di apprendimento del percorso scolastico dell'alunno nei diversi gradi scolari dell'Istituto.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle informazioni del percorso formativo di ogni alunno all'interno dell'Istituto.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del percorso di studi più consono alle proprie attitudini e potenzialità.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che nel biennio della scuola secondaria di 2° grado abbandonano gli studi, cambiano istituto o non vengono ammessi alla classe successiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- Le pratiche innovative necessitano di essere introdotte progressivamente, partendo dal confronto e dalla condivisione di esperienze, la riflessione intersoggettiva sulle azioni professionali, la costruzione di un'autentica comunità di pratiche.
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership è orientata a un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, finalizzato ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning).

La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni, orientandosi sempre di più verso il modello progettuale e programmatico GOPP (goal oriented project planning – progettazione finalizzata ad obiettivi strategici) esteso al territorio, valorizzando le alleanze consolidate e esplorando nuove possibilità di collaborazione.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali.

Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In questi ultimi anni, grazie ad un'intensa attività progettuale che ha consentito di reperire importanti finanziamenti, la scuola ha realizzato investimenti importanti sulle dotazioni tecnologiche, dotando tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado di PC e schermi touch di ultima generazione.

In tutti i plessi è stato inoltre allestito almeno un ambiente didattico innovativo ad alto contenuto tecnologico : atelier creativo, aule 3.0, laboratori informatici fissi e mobili. Sono presenti dotazioni per le STEM e per la robotica educativa.

Le tecnologie sono utilizzate in maniera diffusa dalla maggior parte dei docenti, sia per la didattica sia per la comunicazione. La didattica digitale integrata, grazie all'utilizzo diffuso di classroom e della GSuite, rappresenta ormai una modalità quotidiana del fare scuola.



L'allestimento di ambienti innovativi ha incluso anche gli spazi esterni delle scuole: nel cortile della scuola primaria "Maria Immacolata", subito dopo il lockdown è stata allestita un'aula a cielo aperto e un'analoga iniziativa è stata attuata nel giardino della scuola primaria della Pedrera, grazie alla collaborazione dei genitori.

In un'area esterna della scuola secondaria di primo grado "Maria Carta" sarà a breve inaugurata l'aula natura del WWF, una delle 24 che questo sta realizzando sul territorio nazionale. Tale iniziativa, in linea con il Piano RiGenerazione scuola, ha riqualificato uno spazio incolto della scuola, rendendolo un ambiente pieno di potenzialità educative e didattiche multidisciplinari ad uso degli alunni di tutto il polo scolastico del quartiere La Pedrera.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La centralità delle competenze e l'esigenza di garantire un itinerario unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, hanno reso necessario l'elaborazione e la stesura di un Curricolo per competenze. Esso è organizzato in competenze chiave-europee e distinto per i diversi ordini e gradi di scuola. L'esigenza di coniugare le disposizioni del sistema nazionale d'istruzione con le richieste e i bisogni emergenti dal contesto locale, rende il curricolo, più che un prodotto finito, un processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione didattica. L'insieme delle azioni e delle attività che confluiscono nel Curricolo si propongono di valorizzare la scuola come comunità attiva che svolge un ruolo preminente nella costruzione del tessuto formativo e culturale del territorio di riferimento.

Le scelte progettuali, oltre a qualificare l'offerta formativa della scuola sul territorio, sono anche una risposta agli obiettivi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento che costituiscono un riferimento vincolante per la progettazione dei percorsi formativi della scuola. In particolar modo, la progettualità del nostro Istituto è finalizzata a: prevenire e contrastare la dispersione scolastica; promuovere la cultura dell'inclusione, dell'accoglienza e della cittadinanza attiva; offrire agli studenti contesti formativi innovativi e percorsi di apprendimento multidimensionali nei quali gli aspetti cognitivi si coniughino con quelli emotivi e relazionali; favorire la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLE DELL'INFANZIA

"IL CARMINE" - " LA PEDRERA

40 ORE SETTIMANALI DAL LUNEDI' AL VENERDI'
ORE 8-16

SCUOLE PRIMARIE

M.IMMACOLATA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI : 8,30 -1630 dal lunedì al venerdì

TEMPO NORMALE : 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano



LOC. LA PEDRERA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI : 8,30 -1630 dal lunedì al venerdì

TEMPO NORMALE : 27 o 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Discipline	Classe prima		Classe seconda		Classi terza, quarta e quinta	
	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.
Italiano	8	9	7	8	6	8
Matematica	6	8	6	8	6	7
Storia	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Inglese	1	1	2	2	3	3
Religione	2	2	2	2	2	2



Totale	27	30	27	30	27	30
--------	----	----	----	----	----	----

ALGHERO - S.M. "DELEDDA" (IC 2) SSMM84601B

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

L'Istituto comprende due punti di erogazione del servizio per la scuola secondaria di 1° grado:

- La scuola "Grazia Deledda", sita in Via Tarragona, sede legale dell'Istituto,
- La Scuola "Maria Carta", sita in Via Malta, in cui temporaneamente sono stati spostati gli uffici di dirigenza e segreteria in quanto la sede di Via Tarragona è attualmente oggetto di accantieramento per la realizzazione di una struttura scolastica innovativa nell'ambito del progetto Iscol@ - asse 1- scuole per il nuovo millennio.

Nelle nostre scuole secondarie di 1° grado sono presenti i seguenti corsi:

- corsi con tempo normale di 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, con curriculum tradizionale
- corsi con potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, attuato utilizzando le risorse dell'organico di potenziamento, in entrambi i punti di erogazione del servizio
- corso con indirizzo musicale, attivo nella scuola di "Grazia Deledda", con articolazione oraria di 33 ore settimanali, con rientri pomeridiani per lo studio individuale o di piccolo gruppo dei tre strumenti musicali : chitarra, clarinetto, pianoforte, percussioni.

QUADRI ORARI DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a



formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curriculum di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento.

Il nostro Istituto intende proseguire il cammino già intrapreso da alcuni anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica
- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030
- possedere competenze di cittadinanza digitale. Anche in tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione alla Legge n. 92/2019, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale.

I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre dimensioni:

- dimensione cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni
- dimensione socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto
- dimensione comportamentale, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile

In allegato il documento in cui l'Istituto declina i NUCLEI CONCETTUALI che compongono tale insegnamento.

LA MIA SCUOLA DIGITALE

E' ormai cosa nota che la tecnologia ha cambiato lo scenario umano e i modi dell'apprendimento e che



le tecnologie costituiscono uno strumento potente per sollecitare la curiosità e la motivazione ad apprendere. Con questa consapevolezza il nostro Istituto, già da diversi anni scolastici, ha sempre favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso l'attivazione di laboratori informatici e diverse fasi di formazione per i docenti, che hanno segnato il primo passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica multimediale. Tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria sono da tempo dotate di LIM, ormai obsolete, per cui si è recentemente proceduto al rinnovo delle dotazioni con l'acquisto di nuovi kit con schermi multimediali interattivi di nuova generazione.

Grazie ai finanziamenti ottenuti tutte le scuole primarie e secondarie sono dotate di laboratori fissi e mobili e un buon numero di dispositivi che consentono anche di soddisfare le esigenze delle famiglie che necessitano di un device in comodato d'uso.

L'esperienza della DAD in seguito alla pandemia ha impresso una notevole accelerazione ai processi già in atto, diffondendo in modo capillare le pratiche didattiche che si avvalgono delle tecnologie nella didattica.

E' ormai consolidato l'utilizzo della G.Suite for Education in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e l'utilizzo degli applicativi ARGO per la comunicazione con le famiglie e con gli alunni.

In attuazione della del Piano scuola 2020- 21 (DM 26 giugno 2020, n. 39) e delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (D.M. 7 agosto 2020, n. 89) il nostro Istituto ha adottato il Piano per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA che costituisce parte integrante del PTOF

A SCUOLA DI SOCIAL

Un tratto peculiare del nostro tempo è la comunicazione e la circolazione delle informazioni tramite i **social network**; i nostri alunni iniziano sempre più presto ad avere un rapporto molto stretto con questi strumenti, che rappresentano per loro un piacevole contesto comunicativo e di interazione sociale.

L'avvento massivo degli smartphone – così come delle piattaforme social – costituisce un aspetto esistenziale importante per la vita degli adulti e, seppur in maniera differente, anche per adolescenti e giovanissimi, che ormai ne sono quotidianamente immersi fin dalla più tenera età.

I social network permettono le interazioni sociali e danno vita a nuove opportunità di esplorazione e conoscenza, ma al contempo consentono uno scambio senza precedenti di relazioni e di emozioni, cosa che in passato non era affatto auspicabile.

Ed è esattamente in questa realtà nuova, complessa, e per molti ancora troppo oscura, che il rischio è



quello di imbattersi in contenuti e comportamenti potenzialmente deleteri per la crescita, così come per la propria sicurezza.

Internet è una risorsa preziosa poiché permette di ottenere e divulgare informazioni in tempo reale, a prescindere dall'argomento e dalle tematiche.

L'uso della rete tuttavia comporta una **serie di rischi**, dato che molti giovani tendono a creare una vera e propria realtà parallela da cui difficilmente riescono ad uscire, perdendo di vista – come diretta conseguenza – sia l'importanza dell'interazione umana "faccia a faccia" che il rapporto con la noia.

Sebbene quindi siano innumerevoli gli usi dei social network con accezione positiva e costruttiva da cui è possibile trarre benefici e vantaggi, **molti adolescenti tendono ad esternare sovente comportamenti aggressivi**, che possono sfociare in uno dei fenomeni più frequenti del momento: il cyberbullismo.

Compito della scuola di oggi è dunque anche quello di **educare giovani e giovanissimi all'utilizzo consapevole della rete**, illustrando quelli che possono essere i principali rischi legati al furto di identità, di materiale video e fotografico e dei dati personali e promuovere **l'uso della rete a scopo prettamente divulgativo e informativo**, palesandone i vantaggi a livello educativo, responsabilizzando gli adolescenti su quelle che possono rappresentare delle vere e proprie minacce, e incitandoli ad assumere un comportamento rispettoso qualora sussistano relazioni sociali, anche se di tipo virtuale.

UNA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Secondo una definizione della normativa scolastica di riferimento "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". Il mezzo utilizzato dagli insegnanti della nostra scuola per conseguire questo obiettivo è sicuramente la didattica inclusiva, pianificata e calibrata sui reali bisogni degli alunni. Come si legge nella nota n. 1143 del 17 maggio 2018 "Personalizzare i percorsi di insegnamento -apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare i percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe, come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti". Fermo restando tutto ciò, una particolare attenzione viene prestata alle attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (con B.E.S.). Nello specifico, vengono elaborati dai G.L.O. i Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) per gli alunni con disabilità certificata con L. 104/92, dai Team Docenti o dai Consigli di classe i Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) certificati in base alla L. 170/2010, per gli alunni con disturbi evolutivi certificati come ADHD, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, disturbo dello spettro autistico e per gli alunni con uno



svantaggio linguistico, culturale o socio-economico (D.M. 27 Dicembre 2012 e successive circolari ministeriali). Come si evince da quanto scritto sopra, gli alunni con svantaggio linguistico, culturale e socio-economico non hanno bisogno di nessuna certificazione, ma a loro viene riconosciuto il diritto all'applicazione della normativa B.E.S. come indicato nella C.M. n. 8 del 6 Marzo 2013. Agli alunni con D.S.A. viene garantito il diritto allo studio anche permettendo loro di utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicati nel P.D.P..

La nostra scuola, quindi, progetta il suo agire in funzione dell'accoglienza e della valorizzazione delle diverse abilità di ogni alunno e mira al superamento delle barriere che ne ostacolano il processo di apprendimento. È una scuola per tutti e per ciascuno. Dal 12 settembre 2019 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 96 del 7 Agosto 2019 (Legge Inclusione), che ha apportato delle novità al Decreto Legislativo n. 66 del 2017, con il quale è stata confermata dal Ministero dell'Istruzione l'intenzione di chiedere la redazione del P.E.I. tenendo conto della classificazione I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della Salute) promossa dall'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità). Ciò ha prospettato un approccio più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno con disabilità e nella strutturazione del suo percorso formativo. Benché quanto previsto dalla Legge Inclusione non sia al momento completamente attuabile, è concretizzabile però la prospettiva dell'inclusione che punta l'attenzione tanto sulla persona quanto sul contesto. L'immagine che per noi rappresenta meglio l'idea del CONTESTO è quella di una TRAMA. Ricordando che la parola contesto deriva dal latino cum-texere, si cerca sempre di realizzare una trama insieme alle famiglie, agli operatori socio-sanitari, agli enti locali e alle associazioni che operano nel territorio. Anche nei prossimi anni, come è avvenuto negli scorsi, il nostro proposito è infatti quello di attivare una fitta rete di scambi e collaborazioni dalle quali sviluppare una serie di iniziative finalizzate a far crescere la cultura dell'inclusione sia in ambito scolastico sia in quello sociale. Per facilitare l'inclusione degli alunni stranieri di recente immigrazione, si ritiene utile prestare attenzione anche alle esigenze delle loro famiglie, ad esempio, traducendo in lingua straniera il Patto di Corresponsabilità. A favore degli alunni stranieri l'Istituto attiva anche il progetto IMPACT SARDEGNA: piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, grazie al quale gli alunni possono beneficiare di un mediatore linguistico culturale in ambito scolastico o familiare. Sulla base dei principi enunciati, annualmente il G.L.I. progetta il Piano per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo, che è parte integrante del PTOF. Il Piano per l'Inclusione (ex P.A.I.) definisce il quadro degli alunni con B.E.S., la quantificazione delle risorse disponibili e la progettazione degli interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES, reso pubblico sul sito istituzionale della scuola al link https://www.istitutocomprensivo2alghero.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=download&id=894 definisce le linee d'intervento condivise per le modalità di lavoro di tutti i docenti dell'Istituto.

L'ACCOGLIENZA, LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO



La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi “due eredità durevoli”: “Le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare”. (Hodding Carter)

Il nostro Istituto Comprensivo si ispira a questo motto per la sua attività di Accoglienza Continuità e Orientamento, partendo dalle Indicazioni Ministeriali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013).

L'accoglienza

Punto fondamentale di un "benessere a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado.

La continuità

Si sviluppa a due livelli:

- continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare): ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.
- continuità orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali): ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

L'orientamento

L'orientamento scolastico è uno dei fattori strategici di sviluppo umano e sociale: è chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni. In questa prospettiva **si sta costruendo una rete territoriale per l'orientamento** di cui fanno parte tutti gli Istituti scolastici cittadini; una particolare attenzione si intende dedicare all'orientamento degli alunni con diverse abilità.

Sulla base dei presupposti sopra sintetizzati la scuola di è dotata di un Protocollo per L'ACCOGLIENZA, LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO, allegato al PTOF.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è intesa come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a giustificarsi, a creare un'immagine positiva e realistica di sé.

La valutazione, con la sua finalità primariamente formativa e con l'individuazione sia delle potenzialità che delle carenze degli alunni, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni stessi che al



miglioramento dei loro livelli di conoscenze a al loro successo formativo. Sulla base di questi principi fondanti, il Collegio docenti ha elaborato e approvato il protocollo allegato, con cui ci si propone di garantire comportamenti valutativi omogenei da parte di tutti i docenti dell'Istituto.

ALLEGATI:

La valutazione degli alunni.pdf

LE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Per valorizzare la pratica sportiva nel percorso formativo degli alunni l'istituto attua diverse azioni:

- collaborazione con società sportive locali, che mettono a disposizione i loro istruttori qualificati in orario scolastico, per iniziare gli alunni a sport quali il rugby, il baseball, il basket;
- partecipazione degli alunni delle scuole secondarie di primo grado ai giochi sportivi studenteschi promossi dal Ministero e dal CONI.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA PEDRERA - ALGHERO	SSAA846017
"IL CARMINE"- ALGHERO	SSAA846028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M.IMMACOLATA ALGHERO 2	SSEE84601C
LOC. LA PEDRERA - ALGHERO	SSEE84602D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALGHERO 2	SSMM84601B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M.IMMACOLATA ALGHERO 2 SSEE84601C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOC. LA PEDRERA - ALGHERO SSEE84602D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ALGHERO 2 SSMM84601B - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curriculum di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento.

Il nostro Istituto intende proseguire il cammino già intrapreso da alcuni anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica
- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee;
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030;
- possedere competenze digitali. In tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione alla Legge n. 92/2019, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale.

I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre dimensioni:



- dimensione cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni
- dimensione socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto
- dimensione comportamentale, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile

In allegato il documento in cui l'Istituto declina i NUCLEI CONCETTUALI che compongono tale insegnamento.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è organizzato in competenze chiave-europee e distinto per i diversi ordini e gradi di scuola. Partendo dalla scuola dell'infanzia e passando per la scuola primaria, arriva alla scuola secondaria di primo grado con struttura verticale. Ogni matrice indica al suo interno i nuclei tematici e i traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati dalle Indicazioni Nazionali declinati in obiettivi, conoscenze e abilità per ogni disciplina (o macro indicatori disciplinari) ritenuti indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono inoltre definiti in relazione a periodi didattici lunghi: triennio della scuola dell'infanzia, quinquennio della scuola primaria (con loro indicazione anche al termine della terza) e il triennio della scuola secondaria di primo grado.

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca, analisi e confronto sulla continuità educativa, il nostro Istituto ha costituito un'apposita Commissione per la progettazione di un curricolo verticale per competenze sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 4/09/2012 e delle competenze-chiave- europee indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18/12/2006.

Un progetto a "responsabilità condivisa", espressione di un quadro scolastico istituzionalmente mutato ma, soprattutto, di una reale esigenza educativa della quale tutti i docenti sono ugualmente responsabili e che dà un nuovo valore alle scelte didattiche e metodologiche. Un progetto inteso come "risorsa preziosa" per formulare una proposta didattica articolata e in progressione.

In allegato, il curricolo verticale

https://www.istitutocomprensivo2alghero.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Nella scuola secondaria di primo grado, grazie alle risorse disponibili nell'organico dell'autonomia, è attivo un percorso di potenziamento della lingua inglese, con l'estensione oraria dell'orario obbligatorio da 3 a 4 ore, l'attuazione di percorsi CLIL e l'inserimento di lettrici madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni nelle rilevazioni nazionali relative alla lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

L'Istituto, per l'anno scolastico 2022/2023 ha ottenuto il lettore madrelingua, una risorsa professionale che consente di potenziare ulteriormente il percorso di insegnamento apprendimento della lingua inglese.

● UNA SCUOLA PER LE PARI OPPORTUNITA'

Già dal 2016 il nostro Istituto ha aderito al progetto "GeneriAMOparietà", nato su iniziativa del Comune di Sassari e dall'Ufficio scolastico territoriale, un percorso pluriennale di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole. Esso ha preso avvio con un percorso formativo sulla pedagogia di genere, al quale hanno partecipato un gruppo di docenti del nostro Istituto, che oggi costituiscono il gruppo di lavoro finalizzato a disseminare, con specifiche azioni progettuali, la cultura del rispetto delle differenze e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Disseminare, con specifiche azioni progettuali, la cultura del rispetto delle differenze e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e si sviluppa annualmente con una serie di iniziative sui temi del contrasto all'omofobia, agli stereotipi, della prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione. -Valorizzare, anche in funzione orientativa, le potenzialità delle alunne nelle STEM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● UN ALBERO PER IL FUTURO

La nostra scuola aderisce all'iniziativa dei Carabinieri per la Biodiversità e ha ottenuto la donazione di un cospicuo numero di piante della macchia mediterranea e di due piantine di ficus gemmate dall'albero che cresce in prossimità della casa del Giudice Falcone. Queste piante saranno messe a dimora nel corso di quest'anno scolastico in un'occasione che, partendo dal ricordo del giudice ucciso dalla mafia, coinvolgerà gli alunni sul tema della legalità e dell'impegno sociale ma anche in quello della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità. Questi alberi faranno parte di un "bosco diffuso", formato dalle piante messe a dimora da tutte le scuole coinvolte e sarà visibile su una piattaforma web che monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni sul tema della legalità e dell'impegno civile. - Rendere gli alunni consapevoli del valore della biodiversità. - Far comprendere agli alunni che le loro azioni, unite ad altre analoghe in altri parti del paese, possono produrre cambiamenti importanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULE A CIELO APERTO



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un'aula natura per il quartiere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso le attività che ruoteranno nell'aula natura saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- promuovere gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- rigenerare e rinnovare le pratiche educative e didattiche, valorizzando gli spazi all'aperto come ambienti di apprendimento essenziali;
- aiutare le nuove generazione a formarsi come cittadini e cittadine consapevoli, attivi e responsabili, con mente critica ed ecologica;
- esplorare e praticare quotidianamente i principi di cura e responsabilità dell'ambiente di prossimità e oltre;
- aiutare gli alunni e le alunne a comprendere l'interconnessione tra le diverse forme di vita e la necessità di salvaguardare gli equilibri naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'aula natura sarà una risorsa polivalente, facilitatrice di attività interdisciplinari che vanno dall'esplorare e comprendere meccanismo di funzionamento e il ciclo vitale delle piante e dell'ecosistema correlato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- WWF- Comune Alghero



● Creando con l'agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Giudare gli alunni e gli alunni a interiorizzare gli obiettivi dell'agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Grazie a un'opportunità offerta dall'ASviS per lo sviluppo sostenibile, nella persona della sua ambasciatrice, un classe 3° del nostro Istituto ha partecipato alla posa della simbolica prima pietra per la realizzazione di una nuova installazione del simbolo trinamico di Michelangelo Pistoletto nell'area riqualificata da Claudio Abbado e ora affidata a Legambiente. Gli alunni sono stati guidati in un percorso coinvolgente in cui come loro stessi hanno scritto " con il linguaggio dell'arte, immediato e capace di dare voce alle emozioni e riflessioni, siamo riusciti a veicolare il messaggio dell'Agenda 2030."

La tela realizzata, che fa parte di una serie realizzata in diverse altre scuole di altre nazioni, sempre a cura dell'ASviS, sarà collocata a Casa gioiosa, nel Parco di Porto Conte, a testimonianza dell'impegno artistico, culturale e sociale dei nostri ragazzi.

Tale esperienza straordinaria avrà un prosieguo di disseminazione e sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica e territoriale, con modalità che saranno studiate nel prossimo futuro.

Destinatari

- Studenti
- Esterni
- Comunità territorial

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Volontariato



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: LA
NOSTRA SCUOLA
DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo ha rinnovato il patrimonio tecnologico in tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di prima generazione che sono attualmente dotate di schermi interattivi di ultima generazione.

Sono stati inoltre acquistati un gran numero di device da utilizzare nelle classi, nei laboratori ed a fornire in comodato d'uso gratuito.

In questo modo si dà attuazione concreta al Piano di Didattica <digitale Integrata adottato dall'istituto

https://www.istitutocomprensivo2alghero.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=ae00

Titolo attività:
CITTADINANZA
DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze di cittadinanza digitale, per la pervasività che il digitale ha nel mondo di oggi, è ritenuta prioritaria dal Piano Nazionale Scuola Digitale del 2006. Perciò, anche sulla base delle riflessioni scaturite dall'esame del RAV, l'offerta formativa è stata arricchita di percorsi di cittadinanza digitale.

- Coinvolgere, nei percorsi attuati dall'Istituto per la promozione della cittadinanza digitale, tutti gli stakeholder (docenti, famiglie, ecc.) e le famiglie degli alunni per dar loro informazione e supporto per l'utilizzo corretto della tecnologia.
- Traguardi: Sviluppare la capacità di saper utilizzare correttamente e con spirito critico le tecnologie digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: A SCUOLA COL CODING · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo è dotato di un atelier creativo contenente materiale informatico di ultima generazione, come i Cody Rocky, i robot per il coding, la stampante multimediale e diverse postazioni pc, al fine di favorire un processo logico creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche.

Grazie al coding, gli studenti imparano a sviluppare il pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi complessi.

Si favorisce la realizzazione di attività che permettono di semplificare i concetti e di applicarli alla risoluzione dei problemi. In questo senso, il coding può essere praticato sia nell'ambito delle materie scientifiche che letterarie.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMARE PER
INNOVARE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha in programma l'attivazione di percorsi formativi e di sperimentazione assistita per migliorare ed estendere le competenze digitali di tutti i docenti, in modo particolare su alcuni aspetti strategici:

1. Robotica educativa
2. IA - Intelligenza artificiale e sue potenzialità didattiche
3. Coding
4. Nuove metodologie didattiche con le tecnologie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 - SSIC84600A

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è intesa come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a giustificarsi, a creare un'immagine positiva e realista di sé.

La valutazione con la sua finalità primariamente formativa e con l'individuazione sia delle potenzialità che delle carenze degli alunni, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni stessi e al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, al loro successo formativo.

Sulla base di questi principi fondanti il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato il protocollo allegato, con cui ci si propone di garantire comportamenti valutativi omogenei da parte di tutti i docenti dell'Istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'immagine che per noi rappresenta meglio l'idea del CONTESTO è quella di una TRAMA. Ricordando che la parola contesto deriva dal latino cum-texere, si cerca sempre di realizzare una trama insieme alle famiglie, agli operatori socio- sanitari, agli enti locali e alle associazioni che operano nel territorio. Anche nei prossimi anni, come è avvenuto negli scorsi, il nostro proposito è infatti quello di attivare una fitta rete di scambi e collaborazioni dalle quali sviluppare una serie di iniziative finalizzate a far crescere la cultura dell'inclusione sia in ambito scolastico sia in quello sociale.

La rete di scambi costruita nel tempo dal nostro Istituto comprende, oltre agli enti preposti istituzionalmente a contribuire all'inclusione scolastica (Comune, ASL, Centri per la riabilitazione) , numerosi soggetti del terzo settore che si occupano delle tematiche legate alle disabilità : l'UICI, l'ENS, l'ANGSA. Molto ricca, a livello locale, la collaborazione con il Laboratorio delle Strategie, con cui l'Istituto ha da diversi anni una fruttuosa collaborazione.

Per facilitare l'inclusione degli alunni stranieri di recente immigrazione, si ritiene utile prestare attenzione anche alle esigenze delle loro famiglie, ad esempio, traducendo in diverse lingue straniere il Patto di Corresponsabilità. Per favorire l'inserimento degli alunni stranieri la scuola si avvale anche dei mediatori culturali del Progetto IMPACT Sardegna.

In base alla vigente normativa e sulla base dei principi sopra enunciati, annualmente il G.L.I. redige il Piano per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo, che è parte integrante del PTOF.

Il Piano per l'Inclusione (ex P.A.I.) definisce il quadro degli alunni con B.E.S., la quantificazione delle risorse disponibili e la progettazione degli interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES, reso pubblico sul sito istituzionale della scuola al link https://www.istitutocomprensivo2alghero.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&ta definisce le linee d'intervento condivise per le modalità di lavoro di tutti i docenti dell'Istituto.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi individualizzati vengono definiti dai GLO entro il mese di ottobre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti curricolari, le famiglie, i servizi sociali e gli educatori nel caso in cui gli alunni usufruiscono di tale servizio. Partecipano inoltre la neuropsichiatri e i terapisti del CTR mentre si riscontra la mancata partecipazione dei sanitari dell'ATS.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La costruzione di una solida alleanza tra scuola e famiglia è di fondamentale importanza e quindi oggetto della massima attenzione non solo da parte degli insegnanti di sostegno ma anche da parte di tutti i docenti della classe, ugualmente responsabili del processo di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni DVA sono effettuate in base al PEI, come prescritto dalla normativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fase di transizione da un ordine di scuola a un altro l'alunno DVA è destinatario di un percorso specifico di accompagnamento per la conoscenza graduale della nuova realtà scolastica. Particolare attenzione viene prestato all'orientamento degli alunni che si accingono a passare alla scuola secondaria di 2° grado. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ma anche alla dimensione affettivo - emotiva e sociale. Si tratta di un percorso di consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità che va iniziato fin dall'inizio dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, attraverso un dialogo intenso tra scuola e famiglia e, ove possibile, con il supporto di altre figure professionali, al fine di garantire all'alunno la scelta più adeguata alle sue risorse e al suo progetto di vita.



Piano per la didattica digitale integrata

E' ormai cosa nota che la tecnologia ha cambiato lo scenario umano e i modi dell'apprendimento e che le tecnologie costituiscono uno strumento potente per sollecitare la curiosità e la motivazione ad apprendere. Con questa consapevolezza il nostro Istituto, già da diversi anni, ha sempre favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso l'attivazione di laboratori informatici e diverse fasi di formazione per i docenti, che hanno segnato il primo passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica multimediale.

Tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado sono da tempo dotate di LIM e in quest'ultimo anno si è proceduto al rinnovo delle dotazioni, con l'acquisto di nuovi kit con schermi multimediali interattivi di nuova generazione.

Grazie ai finanziamenti ottenuti, tutte le scuole primarie e secondarie sono dotate di laboratori fissi e mobili e un buon numero di dispositivi che consentono anche di soddisfare le esigenze delle famiglie che necessitano di un device in comodato d'uso.

L'esperienza della DAD in seguito alla pandemia ha impresso una notevole accelerazione ai processi già in atto, diffondendo in modo capillare le pratiche didattiche che si avvalgono delle tecnologie nella didattica.

E' ormai consolidato l'utilizzo della GSUITE FOR EDUCATION in tutte le classi della scuola primaria e dell'infanzia e l'utilizzo degli applicativi ARGO per la comunicazione con le famiglie e con gli alunni.

In attuazione del Piano scuola2020-2021 (DM 26 GIUGNO 2020, N. 39) e delle linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DM 7 agosto 2020, n. 89) il nostro Istituto ha adottato il Piano per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA che costituisce parte integrante del PTOF.

Un tratto peculiare del nostro tempo è la comunicazione e la circolazione delle informazioni tramite i social network ; i nostri alunni iniziano sempre più presto ad avere un rapporto molto

L'avvento massivo degli smartphone – così come delle piattaforme social – costituisce un aspetto esistenziale importante per la vita degli adulti e, seppur in maniera differente, anche per adolescenti e giovanissimi, che ormai ne sono quotidianamente immersi fin dalla più tenera età.

I social network permettono le interazioni sociali e danno vita a nuove opportunità di esplorazione e conoscenza , ma al contempo consentono uno scambio senza precedenti di relazioni e di emozioni, cosa che in passato non era affatto auspicabile.



Ed è esattamente in questa realtà nuova, complessa, e per molti ancora troppo oscura, che il rischio è quello di imbattersi in contenuti e comportamenti potenzialmente deleteri per la crescita così come per la propria sicurezza.

Internet è una risorsa preziosa poiché permette di ottenere e divulgare informazioni in tempo reale, a prescindere dal luogo.

L'uso della rete tuttavia comporta una serie di rischi, dato che molti giovani tendono a creare una vera e propria realtà parallela da cui difficilmente riescono ad uscire, perdendo di vista – come diretta conseguenza – sia l'importanza dell'interazione umana "faccia a faccia" che il rapporto con la realtà. Sebbene quindi siano innumerevoli gli usi dei social network con accezione positiva e costruttiva da cui è possibile trarre benefici e vantaggi, molti adolescenti tendono ad esternare sovente comportamenti aggressivi, che possono sfociare in uno dei fenomeni più frequenti del momento: il cyberbullismo.

Compito della scuola di oggi è dunque anche quello di educare giovani e giovanissimi all'utilizzo consapevole della rete, illustrando quello che possono essere i principali rischi legati al furto di identità, di materiale video e fotografico e dei dati personali e promuovere l'uso della rete a scopo prettamente informativo, palesandone i vantaggi a livello educativo, responsabilizzando gli adolescenti su quelle che possono rappresentare delle vere e proprie minacce, e incitandoli ad assumere un comportamento rispettoso qualora sussistano relazioni sociali, anche se di tipo virtuale.

ALLEGATI

- Regolamento e policy
- Protocollo condiviso per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Allegati:

Piano Scolastico IC 2 per la Didattica Digitale Integrata a.s. 2020-2021.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

E' necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L' **Organigramma** allegato consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Collaboratore vicario con parziale distacco : supporto al lavoro del DS nell'organizzazione generale della scuola- Svolgimento di compiti specificamente delegati- Sostituzione del dirigente in caso di assenza o impedimento. Coordinamento generale della scuola primaria. 2) Collaboratore con funzioni di coordinamento generale della scuola secondaria di primo grado. Gestione Esami di Stato. 2) coordinamento	2
Funzione strumentale	1) gestione sito web 2) coordinamento area inclusione 3) coordinamento NIV	3
Capodipartimento	Coordinamento delle riunioni di dipartimento- gestione di materiali didattici di uso comune : prove strutturate, UDA specifiche etc,	4
Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo e didattico delle attività del plesso: adeguamento orario, gestione sostituzioni interne, gestione permessi orari e relativi recuperi.	6
Animatore digitale	Promozione della cultura digitale nella scuola, diffondere l'innovazione didattica con specifico riferimento all'attuazione del PNSD,	1
Team digitale	Insieme all'animatore digitale lavora a supporto	6



	di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura digitale e l'attuazione del PNSD:	
Referente Pari opportunità	Progetta e coordina le attività di educazione alle pari opportunità insieme ad un gruppo di lavoro dedicato.	1
Referente educazione alla salute	Progetta, interagendo con ASL e soggetti esterni, le attività di educazione alla salute	1
Referente continuità e orientamento	Organizzano e coordinano le attività di continuità per gli alunni degli anni ponte e di orientamento per gli alunni in uscita dal primo ciclo d'istruzione.	2
Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo	Organizza attività di sensibilizzazione per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi di soggetti istituzionali che operano nel settore o esperti esterni	1
Referente aula natura e dintorni	Coordina le attività che ruotano intorno all'aula natura e promuove le attività didattiche all'aperto, nella prospettiva di RiGenerazione scuola.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge le funzioni proprie del profilo, come da tabella A allegata al CCNL scuola: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo contabili dell'Istituto. Organizza le attività del personale ATA, sulla base delle direttive di massima fornite dal dirigente. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Svolge le funzioni di protocollazione, classificazione, archiviazione degli atti. Gestisce la posta elettronica in ingresso e in uscita. Cura la pubblicazione degli atti ove previsto dalla legge.

Ufficio per la didattica

Gestisce le iscrizioni degli alunni. Cura l'istruttoria propedeutica alla determinazione degli organici, compresi quelli di sostegno. Gestisce trasferimenti, nulla osta etc. Gestisce i fascicoli personali degli alunni. Gestisce statistiche SIDI e ISTAT. Cura gli aspetti amministrativi relativi al RE, alle schede di valutazione, diplomi, predisposizione prove Invalsi. Cura l'istruttoria dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate. Interagisce con il Comune per il servizio di mensa scolastica e scuolabus.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce quanto concerne il rapporto di lavoro del personale a TD e a TI. Assunzioni, ricostruzioni di carriera, assenze, sostituzioni con supplenti, cessazione del rapporto di lavoro.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete territoriale Ambito 1 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Poichè l'Istituto intende valorizzare e sviluppare le esperienze di didattica all'aperto e in modo particolare quella che si svilupperà con l'aula natura WWF ha ritenuto importante entrare in una rete nazionale di condivisione e scambio con altre scuole che condividono la medesima vision .



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ROBOTICA EDUCATIVA

Il percorso formativo ha lo scopo di proporre ai docenti un primo approccio alla metodologia della LRE- Laboratorio di robotica educativa. Durante il percorso formativo i partecipanti, con diversi robot didattici, avranno modo di vedere in azione i principi che stanno alla base di tale metodo e di sperimentarli all'interno delle attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SCUOLA GREEN

L'innovazione degli ambienti di apprendimento in questo caso valorizza gli spazi esterni delle scuole, per promuovere la consapevolezza ambientale, il legame con la natura, la capacità di interazione e cura con l'ambiente e la formazione ecologica, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGENDA 2030

Si intende approfondire la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 da parte dei docenti e mettere in luce le potenzialità didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La gestione dei flussi documentali nella segreteria scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondire e migliorare l'utilizzo degli applicativi di segreteria nella gestione dei flussi documentali
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--